

N. 27.04



REPUBBLICA ITALIANA

# PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: **JAPIGIA (a colori)**

Metraggio { *dichiarato* .....  
*accertato* 355

Marca: **TOMMASO CELLETTI**

DOCUMENTO

## DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regista: **M.D.Pupillo**

Operatori: **P.Pupillo**

Dice la leggenda che Diomede, proveniente da Troia, sbarcò sulle isole Tremiti al largo del Gargano, occupò in seguito tutta l'Apulia, fondò numerose città, divise poi il territorio in tre provincie assegnandone una ad ogni figlio che da loro presero il nome di: Daunia, Peucezia, Messapia. La leggenda continua dicendo che Diomede segnò i confini del suo territorio con delle enormi stele monolitiche (menhir).

Diversa invece, anche se ancora oscura, è la realtà storica. I primi invasori provenienti dall'Oriente trovarono fiorenti tribù di pastori e di cacciatori nell'Apulia. Essi furono gli Ario-pelasgi.

A questi seguirono i JAPIGI seguiti a loro volta da Roddi e Cretesi che diedero il nome di Messapia all'estremo lembo dell'Apulia.

Secondo ancora la storia Diomede occupò pacificamente la già assestata Puglia sposando Euppra, figlia del re Dauno.

Da questo periodo inizia l'infiltrazione ellenica dei Dori e dei Ioni che dovevano portare il messaggio di Italia agli esponenti di civiltà della Magna Grecia.

FILM NAZIONALE CORTOMETRAGGIO  
PROGRAMMAZIONE ALLA STORIA  
17/55 (N. 897)  
P. IL DIRETTORE GENERALE

23 GIU 1950

Si rilascia il presente nulla-osta, quale duplicato del nulla-osta, concesso il termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) .....

Roma, li 13 GEN. 1950

*L. de' Ferraris*

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO